



*Parrocchia "Santa Eufemia" v.m.*

*Abbazia Pisani* di Villa del Conte (PD)

Via Martiri della Libertà, 62 - Tel. e Fax 049 93.25.054

CAP 35010 - Diocesi di Treviso

*Santo Natale 2011*

*Carissimi Parrocchiani di Abbazia,*

*davanti a noi sta il Natale, con tutta la sua cristiana solennità: Dio chiede di entrare nella nostra vita, nelle nostre case, nei nostri progetti... siamo pronti? E che significa essere pronti?*

*Ad ogni Natale ci viene chiesto lo sforzo di superare la soglia del "già conosciuto" per poter entrare in possesso di prodigi mai visti che si dispiegano nella quotidianità del nostro cammino di uomini e donne, cammino mai banale se vissuto nella consapevolezza che Lui c'è e il suo Regno continua a crescere.*

*Ci è chiesto di "portarlo" in ogni ambiente di vita dove siamo inseriti perché ogni uomo e donna possa vedere davvero la sua esistenza rischiarata e riscaldata.*

*Tante volte, infatti, pensiamo ci sia un modo alternativo a Dio per poter vivere la propria vita. Crediamo possibile vivere come se Lui non ci fosse... qualche progetto, qualche iniziativa, qualche scelta, qualche periodo della nostra vita, in effetti, ci può riuscir bene vivere senza Dio ma poi il cuore torna sempre là, ritorna quella sete inestinguibile di eterno, di vero, di amorevole.*

*L'augurio, cari fratelli e sorelle, è proprio questo: che ritorni la sete di Dio nei nostri cuori. È un periodo complesso per tutti: dalla convivenza pacifica all'economia, dalla fede all'educazione, molti sono gli aspetti che invocano segnali nuovi e positivi che rinvigoriscano fiducia nella vita, nelle persone, nelle istituzioni civili ed ecclesiali.*

*Qualcuno, è vero, è chiamato a compiti specifici e precisi, cioè ad essere "un passo avanti" gli altri per servire e guidare, per tenere alta la speranza cristiana che da sempre caratterizza la storia della salvezza: fin dalle origini della creazione questo mondo è buono, l'uomo è buono!*

*Se torna la sete di Dio, torna anche il desiderio di vederlo all'opera e, forse, di... dargli una mano! Ognuno di noi può farlo, cominciando a coltivare nel proprio cuore, come fiore prezioso e delicato, la speranza. Il Natale è la festa della speranza, delle cose che si rinnovano di giorno in giorno partendo da quello che ogni uomo ha in egual misura: la propria umanità.*

*Di umanità, in questa comunità, ne sto incontrando molta. A cominciare dalle famiglie che si prendono cura di anziani e ammalati. Prego il Signore non vada perduta perché patrimonio indispensabile per compiere nella fede quei passi che il Dio della vita ci indicherà nei prossimi anni.*

*Ringrazio il Signore di avermi donato le due parrocchie di Abbazia e Borghetto da servire, che amo in ugual misura e che sto piano piano conoscendo e apprezzando. Nello scorrere dell'anno pastorale sto accostando con calma gruppi e persone, attività e iniziative sentendomi rinfrancato e confermato nella mia fede. Spero che con il tempo cresca anche il dialogo, condizione necessaria per conoscersi e apprezzarsi.*

*Vi auguro di vivere un Natale davvero cristiano, che infonda in voi quella santa speranza che il mondo non conosce e non potrà mai conoscere se noi non ci facciamo strumenti dello Spirito Santo.*

*Dio vi benedica! Auguri e buon cammino a tutti!*

*P.S. Allegata alla mia lettera c'è la tradizionale busta (gialla per Abbazia e bianca per Borghetto) per l'offerta della famiglia a sostegno delle opere parrocchiali. In tempi caratterizzati dall'incertezza economica, chiedere un sostegno sembra poco rispettoso di chi fa fatica ad arrivare a fine mese. Ricordo che l'offerta è libera e anonima. Non vi è un obbligo né tanto meno un controllo... È altrettanto vero che la parrocchia può mantenere funzionali le strutture e può procedere alle attività pastorali solo con il generoso sostegno delle famiglie e dei singoli che in vari modi contribuiscono a tali scopi.*

*È mia precisa intenzione poter rendere quanto prima pubblico il bilancio della parrocchia che sta sostenendo importanti progetti di restauro e di recupero che chiedono un oculato utilizzo delle risorse.*

*Ricordo che nessuno è autorizzato a passare per ritirare la busta. I modi per riconsegnarla è il cassettoni in chiesa oppure direttamente a me. Grazie.*